

**L'intervista** L'assessore alla Cultura Marasca e il grande successo di **Kum!**  
«Il dibattito tra il teologo Bellavite e il fisico Tonelli andava subito registrato»

# «Qui energia e passione»

**O**ltre ottomila, le presenze al **Kum!** 2019. La terza edizione del festival alla Mole di **Ancona** si è chiusa domenica sera con una conferma lusinghiera, che non si valuta basata solo sui numeri. Era sufficiente osservare l'espressione sul volto di chi, in questi tre giorni, correva da una sala all'altra, per non perdersi gli appuntamenti preferiti, pazientava in fila davanti all'ingresso dell'Auditorium, sostava ai tavolineti del foyer consultando il programma. Non si può non dare ragione all'assessore alla Cultura, Paolo Marasca, quando osserva che «in questo festival si respira un'atmosfera capace di incidere sulla vita di chi vi partecipa».

**Un'affermazione forte, assessore. Incidere, come?**

«Da diversi punti di vista. Fondamentale, è la percezione che si è avuta della passione e dell'energia dei relatori, invitati da **Massimo Recalcati**, che non hanno fatto sfoggio di dottrina, non se ne sono andati subito dopo la loro relazione. Hanno continuato ad aggirarsi per la Mole, partecipando agli altri incontri. La sera, a cena, ho assistito a dibattiti informali, come quello suscitato dalla nostra giovane fotografa, **Cristiana Rubbio**, tra il teologo **Andrea Bellavite** e il fisico **Guido Tonelli**. Andava registrato...».

**Di chi, il merito di quest'atmosfera?**

«Di chi ha ideato la kermesse, e dell'organizzazione. Un punto d'orgoglio per tutti noi, che ci abbiamo lavorato senza risparmiarci: uno staff strepitoso, energico, efficiente ed entusiasta. E poi, non chiamatemi visionario, ma un fattore positivo mi sembra l'elettricità che circolava alla Mole in questi giorni. La magia di questo edificio meraviglioso:

non solo la sua bellezza, ma una sorta di incantesimo, che coinvolge chi lo frequenta».

**Il pubblico della tre giorni: oltre mille presenze più dell'anno scorso. E tra gli anconetani, tanti marchigiani.**  
«E molti anche dalle regioni limitrofe,

.....  
**«Mi piace ricordare una signora belga, che ci segue ogni anno. Una nostra fan che prende l'aereo da Bruxelles»**  
.....



L'assessore alla Cultura Paolo Marasca

fino al Veneto e alla Puglia. Mi piace ricordare una signora belga, che ci segue ogni anno. Una nostra fan che prende l'aereo da Bruxelles, solo per seguire **Kum!**».

**Che riscontro da parte dei relatori?**

«Quelli che non conoscevano **Ancona** se ne sono innamorati, hanno voluto visitare la città. **Stefano Mancuso** è rimasto molto colpito dal nostro mare e dagli spazi urbani, e tornerà a novembre».

**Come ha reagito la città?**

«Ho incontrato anconetani orgogliosi di vedere la Mole, uno dei nostri monumenti più insigni, affollata e viva. E si sono aggiunti nuovi sponsor qualificati: anconetani e non, come **Alce Nero**, che ci ha collocato tra i preferiti nel suo piano di marketing nazionale».

**Sponsor rigorosamente "sostenibili"?**

«Non potrebbe essere diversamente, per un festival che ruota attorno alla "cura"».

**Qualche nota critica?**

«Il lazzaretto è una sorta di cittadella, sorge in posizione tangente al centro. Per questo, per la prossima edizione, abbiamo pensato di organizzare anche eventi "off", che escano dalla Mole e debordino nel centro storico. Dobbiamo lavorare sul legame con la città. Coinvolgere di più l'università e gli studenti. Il festival non è monotematico, ha l'obiettivo di integrare i saperi umanistici a quelli scientifici, alla tecnologia».

**Lucilla Niccolini**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**+**  
Trova più informazioni su [www.corriereadriatico.it](http://www.corriereadriatico.it)

